

Acqui Terme: il premio, le lettere e la storia

Trecentosessanta lettere, testimonianza scritta della storia di Acqui Terme dal 1437 al 1901, raccolte nell'arco di una vita e presentate venerdì 23 ottobre nella sala Baccara del Grand Hotel Nuove Terme durante l'inaugurazione della mostra **Acqui e la posta, lettere dalla sua storia**. Lettere raccontate come si trattasse di persone care, con affetto e dovizia di particolari. Ci è riuscito **Giandomenico Bocchiotti**, classe 1942, medico chirurgo con la passione per la filografia che, alla presenza dell'assessore alla cultura del comune di Acqui **Carlo Sburlati**, ha svelato a un pubblico di appassionati e curiosi la propria collezione di lettere antiche. Duecento pagine della storia locale che diventano la cronaca, ad esempio, del passaggio di Napoleone, del re Filippo V di Spagna, di Vittorio Amedeo di Savoia, ma anche storie di vita quotidiana e piccole curiosità come i racconti dei soldati che, giunti ad Acqui nella prima metà dell'Ottocento per le sue acque termali, ne decantavano le proprietà curative. «La storia grande – afferma Bocchiotti – è il risultato di tanti microcosmi, di tante piccole storie che si sono esaurite nell'ambito cittadino, se non addirittura in quello delle mura domestiche». «I documenti postali – prosegue – sono testimonianze certe per costruire la storia, per ripercorrere il cammino spesso faticoso e incerto dell'uomo, che se ne è servito per comunicare notizie, emozioni e sentimenti».

Per aiutare il visitatore meno esperto, utili bollini dorati apposti accanto alle lettere segnalavano la diversa tipologia di interesse collezionistico: nessun bollino per lettere di valore esclusivamente filatelico, un bollino per lettere di interesse misto, sia storico sia filatelico, e due bollini per lettere con l'esclusivo valore di testimonianza storica.

La manifestazione si collocava nella più ampia cornice del prestigioso Premio **Acqui Storia**, giunto al quarantaduesimo anno. L'edizione 2009 ha visto contestualmente la premiazione di **Orazio Cancila** per la sezione storico-scientifica con il volume *I Florio*, **Roberto Riccardi** nella sezione storico-divulgativa per l'opera *Sono stato un numero* e **Raffaele Nigro** che si è aggiudicato il premio per la sezione appena istituita dedicata al romanzo storico con il volume *Santa Maria delle Battaglie*. Infine, è stato assegnato a **Piero Angela** il premio *La Storia in TV* e a **Mario Verdone** il premio speciale alla memoria. (b.d.)

Il collezionista Giandomenico Bocchiotti con l'assessore alla Cultura di Acqui Terme Carlo Sburlati, accanto alla lettera, prestata da Alberto Bolaffi in occasione della mostra, affrancata con il 20 centesimi della prima emissione del Regno di Sardegna e annullata con il bollo lineare di Acqui impresso due volte

